



COMUNE DI CROSIA

87060 - (Prov. di Cosenza)

ORIGINALE

Registro Generale n. 754 del 06-04-2021

Prot. N° 8079 del 06.04.2021

ORDINANZA DEL SINDACO

Oggetto: Ulteriori provvedimenti urgenti e temporanei per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da Covid-19 Sospensione delle attività didattiche in presenza della scuola dell'infanzia, della scuola primaria e del primo anno di frequenza della scuola secondaria di primo grado".

IL SINDACO

Visti:

- il Decreto Legge 25 marzo 2020, n. 9, convertito dalla Legge 22 maggio 2020, n. 35 ad oggetto: “ *Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19*”;
- il Decreto legge 14 gennaio 2021, n. 2, convertito dalla Legge 12 marzo 2021, n. 29 ad oggetto “*Ulteriori disposizioni urgenti in materia di spostamenti sul territorio nazionale per il contenimento dell'emergenza epidemiologica da COVID-19*”;
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri (D.P.C.M.) del 2 marzo 2021 ad oggetto “*Ulteriori disposizioni attuative del D.L. 25/03/2020, n. 19, convertito, con modificazioni dalla Legge 25/05/2020, n. 35, recante "Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da Covid-19", del D.L. 16/05/2020, n. 33 convertito, con modificazioni dalla legge 14/07/2020, n. 74, recante "Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da Covid-19" e del D.L. 23/02/2021, n. 15 recante "Ulteriori disposizioni urgenti in materia di spostamenti sul territorio nazionale per il contenimento dell'emergenza epidemiologica da COVID-19*”;
- il Decreto legge 13 marzo 2021, n. 30 ad oggetto “*Misure urgenti per fronteggiare la diffusione del COVID-19 e interventi di sostegno per lavoratori con figli minori in didattica a distanza o in quarantena*”, che introduce misure urgenti per fronteggiare i rischi sanitari connessi alla diffusione del COVID- 19 in considerazione della maggiore diffusività del virus e delle sue varianti ed in vista delle imminenti festività pasquali, ed al fine di limitare ulteriormente le possibili occasioni di contagio, stabilisce misure di maggiore intensità, rispetto a quelle già in vigore, per il periodo compreso tra il 15 marzo 2021 ed il 6 aprile 2021;

Richiamato il Decreto legge 1° aprile 2021, n. 44 ad oggetto “*Misure urgenti per il contenimento dell'epidemia da Covid-19, in materia di vaccinazioni anti SARS-CoV-2, di giustizia e di concorsi pubblici*”, il quale all'art. 2 “*Disposizioni urgenti per le attività scolastiche e didattiche delle scuole di ogni ordine e grado*” dispone che dal 7 aprile al 30 aprile 2021 è assicurato in presenza sull'intero territorio nazionale lo svolgimento dei servizi

educativi per l'infanzia e dell'attività scolastica e didattica della scuola dell'infanzia, della scuola primaria e del primo anno di frequenza della scuola secondaria di primo grado”;

Dato atto che lo stesso articolo citato prevede la possibilità di derogare a tale disposizione nei casi di straordinaria necessità dovuta al rischio estremamente elevato di diffusione del virus SARS-CoV-2 nella popolazione scolastica;

Vista l'ordinanza del Ministro della Salute in data 2 aprile 2021 ad oggetto: “*Ulteriori misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 nelle Regioni Calabria, Campania, Emilia Romagna, Friuli-Venezia Giulia, Lombardia, Piemonte, Puglia, Toscana e Valle d'Aosta*”, con la quale è stata conseguentemente ridisegnata la mappatura delle Regioni italiane e le relative “colorazioni” convenzionali, sintomatiche del livello di rischio epidemiologico da COVID-19 e la Regione Calabria rientra tra le Regioni di colorazione “rossa”;

Vista, altresì, l'Ordinanza del Presidente della Regione Calabria n. 21 del 4 aprile 2021 avente ad oggetto “*Ulteriori misure per la prevenzione e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-2019. Ordinanza ai sensi dell'art. 32, comma 3, della legge 23 dicembre 1978, n. 833 in materia di igiene e sanità pubblica. Disposizioni conseguenti all'entrata in vigore dell'Ordinanza del Ministro della Salute del 2 aprile 2021 e del decreto legge 1° aprile 2021, n. 44 nel territorio regionale*” con la quale nel recepire l'Ordinanza ministeriale è stato disposto che dal 7 aprile al 21 aprile 2021 sull'intero territorio regionale si applicano le misure della cd “zona rossa” nei termini di cui agli artt. 1 e 2 del decreto legge n.44/2021;

Atteso che:

- è un fatto evidente che si continui a registrare un accresciuto disagio da parte delle strutture ospedaliere con particolare riferimento alla saturazione dei reparti in grado di garantire cure ai pazienti affetti da Covid-19;
- un ulteriore, prevedibile, aggravamento della situazione epidemiologica rischia concretamente di agevolare il temuto default del sistema sanitario regionale;
- le reiterate difficoltà a definire un adeguato contact-tracing, anche a causa dell'impegno profuso dal personale competente nel campo della vaccinazione in corso, accentuano l'apprensione per le giornate a venire;
- risultano vaccinate ancora percentuali molto esigue di cittadini ultraottantenni e fragili, mentre non è stata ancora avviata la vaccinazione del personale scolastico;
- al di là dei numeri ufficiali, molto preoccupanti, quello che maggiormente desta assoluto allarme, in questo momento, è l'oggettiva incertezza in merito ai parametri di riferimento utilizzati, che lascia presumere una situazione reale ben più grave di quella, per così dire, ufficializzata dai dati;

Dato atto che nel periodo dal 29 marzo 2021 al 3 aprile 2021, su richiesta dell'Azienda Sanitaria Provinciale, sono state adottate da questo Ente n. 96 ordinanze di quarantena, di cui n. 42 a persone positive al Covid-19 e n. 54 a persone venute a contatto con positivi;

Atteso che continuano a pervenire da parte dell'ASP richieste di emissione di nuove ordinanze;

Visto che, nonostante le misure intraprese e gli sforzi degli organi di controllo del territorio, la curva epidemiologica aumenta con decine di nuovi casi positivi quotidiani che rendono urgenti e necessarie misure emergenziali ulteriori e più stringenti;

Considerato che, come rilevato dai dati epidemiologici divulgati a cadenza giornaliera dall'ASP di Cosenza, l'andamento epidemiologico in tutto il territorio provinciale continua a registrare un aumento di casi di positività;

Considerato, altresì, che a causa delle difficoltà di tracciamento dei contatti in tempi rapidi e tempestivi dovute al ritardo eccessivo nella trasmissione dei referti, è necessario ridurre gli spostamenti delle persone fisiche per lo svolgimento di attività attualmente consentite, tra le quali quelle per assicurare l'attività didattica in presenza delle scuole dell'infanzia, della scuola primaria e del primo anno di frequenza della scuola secondaria di primo grado”;

Vista la nota in data odierna, assunta al protocollo al n.8028 della Dirigente scolastica dell'Istituto Comprensivo Statale Mirto-Crosia con la quale è stato comunicato a questo Ente l'esistenza di un rischio estremamente elevato di diffusione del virus per la popolazione scolastica invitando il sottoscritto ad adottare un provvedimento contingibile ed urgente;

Vista, altresì, la nota in data odierna assunta al protocollo al n. 8070 del Responsabile dell'ASP Covid-19 per la Scuola presso il nostro territorio comunale con la quale è stato rilevato l'alto rischio di diffusione del virus anche nella popolazione scolastica ed invitato il sottoscritto ad adottare un provvedimento contingibile ed urgente;

Considerato che una siffatta contingenza richiede l'adozione di misure contingibili ed urgenti ex art. 50, comma 5, del D. Lgs. 267/2000 al fine di monitorare, nel breve termine, l'andamento della situazione epidemiologica, si rende opportuno, in via precauzionale ed a tutela della salute pubblica procedere alla sospensione dell'attività scolastica e didattica **in presenza** della scuola dell'infanzia, della scuola primaria e del primo anno di frequenza della scuola secondaria di primo grado **dal giorno 7 aprile al 13 aprile 2021**;

Ravvisata l'esigenza di adottare in via cautelativa idoneo provvedimento a tutela della salute pubblica, al fine di prevenire ulteriori e più gravi conseguenze a carico della collettività amministrata;

Visti gli artt 50 e 54 del D.lgs. n° 267 del 18/08/2000;

ORDINA

Di disporre, per le ragioni contingibili ed urgenti a tutela della salute pubblica esplicitate nella premessa e qui integralmente richiamate, la sospensione dell'attività scolastica e didattica **in presenza** della scuola dell'infanzia, della scuola primaria e del primo anno di frequenza della scuola secondaria di primo grado **dal giorno 7 aprile al 13 aprile 2021**;

INFORMA CHE

contro la presente Ordinanza è ammesso ricorso giurisdizionale avanti al TAR Calabria entro il termine di 60 gg, oppure, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 giorni.

DISPONE

Che la presente ordinanza venga pubblicata all'albo pretorio comunale;

Di trasmettere copia della presente ordinanza:

- alla Dirigente scolastica dell'Istituto Comprensivo Statale di Mirto-Crosia
- alla Prefettura di Cosenza
- alla Locale Stazione dei Carabinieri
- alla Polizia locale Municipale
- All'ASP di Cosenza

Il personale del Comando Polizia Municipale e gli altri Agenti della Forza Pubblica, sono incaricati alla vigilanza per l'esatta osservanza della presente ordinanza;

Dalla Residenza Municipale, li 06-04-2021


IL SINDACO
RUSSO ANTONIO
